

CLASSICA. “La Notte dei Poeti” Pula e le “Vertigini” di Laffranchini

Si intitola “Bach e dintorni lontani” il recital di Sandro Laffranchini, primo violoncello del teatro alla Scala di Milano, di scena domani alle 21.30 all'ex municipio di

Pula per l'edizione numero trentaquattro del festival “La Notte dei Poeti”. Dopo l'antipasto di ieri ad Alghero per il festival “Melos”, l'artista interpreterà le Suite n.2 in re minore e n.6 in re maggiore di Bach, oltre all'Adagio per archi di Barber e a “Vertigini (vai avanti tu)”, composizione firmata dallo stesso Laffranchini. Un programma che spazia dall'incanto del barocco alle suggestioni con-

temporanee che il musicista, classe 1974, presenta così: «Curo la componente ritmica dei brani, accettando la sfida di eseguire da solista partiture polifoniche come la Suite n.6 di Bach e l'Adagio di Barber». Su “Vertigini” il violoncellista rivela: «L'idea è nata in alta montagna. Le vertigini che si provano lassù sono come quelle che ti assalgono davanti al grande pubblico del teatro».

Fabio Marcello

RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 9%